



**5° CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI PALATUCCI"**

*Sede: Via Scandone, 62 - 83100 AVELLINO - ☎ e fax 0825/38529*



[www.avellinoquinto.it](http://www.avellinoquinto.it) - Cod. AVEE00500B - C.F. 80011010644 --e-mail [avee00500b@istruzione.it](mailto:avee00500b@istruzione.it) - [avee00500b@pec.istruzione.it](mailto:avee00500b@pec.istruzione.it)

# “FUNZIONIGRAMMA”

## Anno Scolastico 2011/12

**QUINTO CIRCOLO**  
"Giovanni Palatucci"  
**AVELLINO**



 2007-2013 Con l'Europa realiziamo le nostre idee!

# IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Le funzioni del Dirigente Scolastico sono definite per legge:

- ✚ Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione di cui ha la legale rappresentanza
- ✚ È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio
- ✚ Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, adotta i provvedimenti di gestione delle risorse del personale
- ✚ Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, esercita autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane
- ✚ Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative
- ✚ È titolare delle relazioni sindacali
- ✚ Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico-didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni
- ✚ Garantisce le condizioni per la tutela della sicurezza
- ✚ Garantisce le risorse, gli spazi, per il mantenimento del Sistema Qualità
- ✚ Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente Scolastico è coadiuvato dal DSGA e dall' RQ.

## COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative-amministrative individua due docenti come collaboratori, uno dei quali nominato vicario con funzione di sostituzione del Dirigente in caso di assenza e/o impedimento.

I collaboratori su delega:

- ✚ Collaborano per il coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi del Circolo
- ✚ Collaborano per garantire il regolare svolgimento delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa
- ✚ Coordinano, insieme con il Dirigente Scolastico, le Commissioni di studio e di lavoro
- ✚ Vigilano per evitare qualsivoglia problematica relativa a sicurezza e privacy

## STAFF DI DIREZIONE

Il Dirigente Scolastico individua inoltre uno staff di collaboratori con i quali definisce la politica della Scuola e condivide scelte e decisioni riferite all'organizzazione generale e alla gestione dei singoli plessi.

Fanno parte dello Staff di Direzione:

- i docenti collaboratori
- il Direttore dei servizi generali e amministrativi
- i docenti coordinatori di plesso
- i docenti assegnatari delle Funzioni Strumentali al POF



## COORDINATORI DI PLESSO

Assicurano il coordinamento dei docenti e delle attività del plesso secondo compiti e funzioni assegnati dal Dirigente Scolastico.

I docenti coordinatori su delega:

- ✚ Coordinano le attività didattiche ed i progetti educativi del plesso
- ✚ Organizzano le sostituzioni dei docenti assenti
- ✚ Ricevono e custodiscono i materiali ed i sussidi didattici e librari, coordinandone l'utilizzo
- ✚ Curano i rapporti con i docenti, il personale ATA, i genitori in merito alla sicurezza
- ✚ Garantiscono la necessaria sinergia con l'ufficio di Direzione

# DOCENTI “FUNZIONE STRUMENTALE”

Il Contratto di lavoro del Comparto Scuola individua nel patrimonio professionale dei docenti la risorsa fondamentale per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola.

Il contratto prevede inoltre la possibilità di individuare nel Collegio alcuni docenti definiti “**Funzioni Strumentali**”, che sostengano la realizzazione del Piano dell’Offerta Formativa, promuovendo l’innovazione.

Per l'a.s. 2011/2012 sono state individuate le seguenti Funzioni:

## **Funzione n° 1 - UNITA' DI APPRENDIMENTO, COORDINAMENTO CON LE ATTIVITA' F/O E VERIFICA/VALUTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI**

Rientrano in tale ambito le attività di:

- coordinamento, anche tra i diversi plessi, della strutturazione/sviluppo delle u.d.a. collegiali/individuali e loro verifica
- coordinamento delle attività curriculari "ordinarie" e di quelle facoltative/opzionali intese come espansioni delle discipline, e dei progetti multidisciplinari
- coordinamento e razionalizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e della verifica degli esiti
- sostegno ai docenti responsabili dei progetti nella predisposizione, attuazione e rendicontazione
- monitoraggio dei percorsi di apprendimento disciplinari (revisione delle prove di ingresso/in itinere/finali)
- monitoraggio dei processi e dei risultati dell'apprendimento
- criteri di selezione della documentazione educativa e controllo della stessa

## **Funzione n° 2 - INTEGRAZIONE DIDATTICA E PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO**

Rientrano in tale ambito le attività, riferite agli alunni diversamente abili e/o in situazione di svantaggio, di:

- coordinamento delle metodologie organizzative e didattiche finalizzate a potenziare i progetti di inclusione
- coordinamento dell'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni specifiche
- P.E.I e verifiche periodiche
- compensazione, integrazione, recupero, personalizzazione degli interventi educativi
- criteri di selezione della documentazione educativa
- coordinamento dei rapporti in tema di diversità con ASL, Enti Locali, famiglie
- coordinamento del Gruppo H in articolazione funzionale
- coordinamento dei rapporti con l'ASL, con i centri di riabilitazione ed i servizi sociali
- coordinamento dei progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola
- coordinamento delle attività di recupero per gli alunni in svantaggio e monitoraggio delle stesse

### **Funzione n° 3 - PROGETTAZIONE DIDATTICA ORGANIZZATIVA E VERIFICA/VALUTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI SCUOLE DELL'INFANZIA**

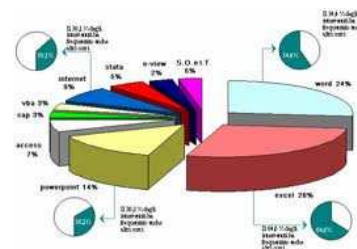
Rientrano in tale ambito le attività di:

- coordinamento, anche tra i plessi, della progettazione didattica/organizzativa
- coordinamento tra le attività "ordinarie" e quelle di intersezione
- coordinamento tra le attività ordinarie e quelle di ampliamento dell'O.F.
- monitoraggio dei percorsi di apprendimento
- criteri di selezione della documentazione educativa
- coordinamento dei rapporti con le famiglie e con il contesto territoriale
- compensazione, integrazione, recupero, personalizzazione degli interventi educativi

### **Funzione n° 4 - AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E VERIFICA DEL POF**

Rientrano in tale ambito le attività di :

- referenza Progetto Autovalutazione
- individuazione degli strumenti di indagine relativi alle diverse aree di autoanalisi
- somministrazione e tabulazione dei dati raccolti
- redazione del rapporto di valutazione
- progettazione ed attuazione degli interventi di miglioramento
- monitoraggio degli interventi formativi attuati



### **Funzione n° 6 - COORDINAMENTO DEL POF**

Rientrano in tale ambito le attività di:

- raccolta progetti, integrazione, aggiornamento del POF in formato cartaceo e multimediale(doc. completo, volantino, libretto)
- partecipazione alle riunioni di Staff relative al POF
- cura della comunicazione interna in merito alle attività del POF (comunicazioni brevi ed essenziali)
- consulenza e sostegno ai responsabili di progetto/attività se richiesta
- elaborazione della relazione di verifica finale POF in collaborazione con la F.S. n. 4
- coordinamento attività unitarie e trasversali, giornalino di circolo/plessi, convention di fine anno, meeting, concorsi, ecc
- documentazione delle attività, anche a valenza esterna
- cura della documentazione connessa alle attività complessive del POF
- costruzione della "memoria storica" del Circolo: raccogliere, selezionare, trattare, catalogare, inventariare la documentazione d'Istituto e la documentazione inerente i progetti attuati

### **Funzione n° 7 - ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**

- accoglienza/orientamento /autorientamento come fattore culturale di incontro e di crescita dentro la scuola
- continuità educativa e didattica verticale, con definizione dei curricoli degli anni-ponte
- progettazione e coordinamento di attività in continuità, cogestite dai docenti delle classi-ponte
- coordinamento continuità orizzontale e rapporti con le famiglie

- tenere i contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi
- organizzare momenti di incontro con le scuole secondarie di secondo grado
- coordinamento della commissione Accoglienza e Continuità
- organizzazione di azioni di Accoglienza nei due ordini di scuola

## I DOCENTI REFERENTI

Il Collegio dei Docenti ha individuato alcune aree di lavoro di particolare rilevanza sulle quali è intervenuto con specifici progetti, affidandone la referenza a singoli insegnanti o a Gruppi.

## SICUREZZA/SALUTE

I Componenti delle Squadre di Primo Soccorso e Antincendio, in collaborazione con il RSPP interno ed il Consulente esterno, gestiscono le situazioni di emergenza, coordinano progetti ASL sulla salute, sono incaricati di tenere aggiornati i lavoratori sui rischi conseguente prevenzione, usando metodi e strategie varie, fanno eseguire le procedure di evacuazione e controllano il corretto funzionamento delle procedure.



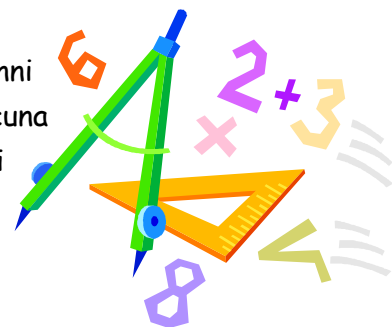
## GIORNALINO DI CIRCOLO

Il referente riunisce periodicamente il Comitato di Redazione, costituito da alunni delle classi quinte del Circolo, per l'impostazione complessiva di ciascun numero del giornale, si raccorda con i docenti delle diverse classi per gli articoli ed i servizi da pubblicare, coordina le attività del Comitato Organizzativo per i rapporti con gli sponsor.

Il giornalino è pubblicato a dicembre, marzo e giugno e viene distribuito gratuitamente alle famiglie.

## MEETING DELLA MATEMATICA

Il referente predispone le prove periodiche per la selezione degli alunni che parteciperanno alla fase finale del Meeting (cinque per ciascuna classe quinta del Circolo), verifica la correttezza della procedura di gara, si raccorda con i docenti di matematica delle classi coinvolte per garantire pari opportunità a tutti gli alunni.



## GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI



Il referente coordina tutte le attività propedeutiche alla realizzazione della Festa dello Sport, collabora all'organizzazione di tutte le iniziative correlate all'educazione motorio-sportiva, cura la selezione degli alunni partecipanti alla fase provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi, garantisce la partecipazione degli alunni in funzione formativa e non agonistica.

## CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il referente coordina le attività riferite all'istituzione ed al funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del Baby-Sindaco, in forte correlazione con i percorsi di Cittadinanza e Costituzione. L'iniziativa intende contribuire allo sviluppo di persone libere, autonome, capaci di dare un apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge funzioni propositive e consultive sui temi e sui problemi che riguardano l'attività amministrativa della scuola, nonché sulle varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi, come il Consiglio di Circolo in parallelo e in relazione con lo stesso.



che sono necessarie a edificare la polis civile. Guidare gli alunni a saper distinguere e, nel contempo, a non separare i concetti di Nazione e di Stato, è un obiettivo educativo irrinunciabile.

Il referente coordina le diverse attività proposte ed attuate a livello di plesso, riportandole ad unitarietà.

## PROGETTO PON - "MUSICANDO SI IMPARA"

Il Circolo è stato destinatario di specifici finanziamenti, nell'ambito della Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007/2013, per lo svolgimento di moduli formativi finalizzati a promuovere il successo formativo degli alunni.

Il Piano Integrato, che prevede anche uno specifico modulo formativo per i genitori, "Insieme è meglio", è in corso di attuazione, anche con il ricorso ad esperti esterni selezionati mediante un apposito bando ad evidenza pubblica.

La finalità principale individuata è quella di consentire agli alunni di "fare" musica attraverso i mezzi che sono già a loro disposizione, e rendere la musica uno degli elementi di formazione globale della personalità degli alunni stessi, e quindi una possibilità espressiva e di integrazione sociale ulteriore.

Si tratta in sintesi di promuovere la *cultura della musica pratica* considerando l'apprendimento della musica come metodologia di conoscenza privilegiata del linguaggio musicale, degli strumenti, dei repertori, nonché del patrimonio di tradizioni musicali appartenenti al nostro Paese, ma anche ad altre culture.

Le orchestre, i girotondi cantati, le danze collettive, i cori sono "luoghi" di esperienza, ricerca e cultura privilegiati, dove tutti contribuiscono alla realizzazione di un prodotto artistico, che è sempre in divenire. La musica d'insieme è espressione di una comunità che apprende aiutandosi, che cresce insieme, che vede nell'apprendimento cooperativo la forma più elevata di conoscenza e condivisione emozionale. Si tratta dunque di un'esperienza di educazione musicale e di educazione allo "star bene insieme", instaurando un clima sereno, valorizzando l'area dell'affettività, creando legami di interazione e di empatia per apprendere con serenità e motivazione.

Sono stati in conseguenza privilegiati i seguenti obiettivi formativi:

- potenziare ed arricchire i canali espressivi e comunicativi;
- favorire lo sviluppo della creatività;
- offrire all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo, valorizzazione e orientamento delle proprie potenzialità;
- promuovere i processi di integrazione sociali;
- sostenere l'educazione alla convivenza civile ed alle regole della democrazia partecipativa;
- acquisire conoscenze specifiche inerenti il linguaggio musicale nell'ambito delle attività vocali, strumentali, procedimenti di improvvisazione e composizione.

I risultati attesi si attestano su due piani

sul versante della formazione integrale dell'alunno-persona

- potenziamento delle abilità/competenze di espressione e comunicazione
- sostegno delle capacità di relazione positiva con i pari e con gli adulti
- rinforzo della responsabilità personale e della capacità di portare a termine un impegno
- consolidamento delle regole di lavoro di gruppo e di partecipazione ad un progetto comune e condiviso
- scoperta dei propri talenti, anche come motivazione all'apprendimento ed al successo scolastico

sul versante dell'alfabetizzazione musicale

- apprendere le nozioni base del linguaggio musicale
- scrivere e leggere la musica
- eseguire brani vocali e strumentali
- acquisire conoscenze specifiche inerenti il linguaggio musicale
- conseguire le prime capacità di autonoma elaborazione del materiale sonoro

